



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato Valnestore

# **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

PER LA RISPOSTA ALLE EMERGENZE TERRITORIALI

**COMUNE DI PANICALE – PERUGIA**



---

**OPUSCOLO INFORMATIVO  
PER I CITTADINI**

# INDICE

<b>1. PREFAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. LA CONVENZIONE COMUNALE.....</b>	<b>4</b>
<b>3. IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.....</b>	<b>5</b>
<b>4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....</b>	<b>6</b>
<b>5. COMPITI IN EMERGENZA.....</b>	<b>14</b>
<b>6. SCENARI DI RISCHIO.....</b>	<b>15</b>
<b>7. MODELLO GENERALE D'INTERVENTO.....</b>	<b>25</b>
<b>8. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA.....</b>	<b>30</b>

## NOTA INTRODUTTIVA

Il Comitato di Croce Rossa Valnestore nel 2019 ha compiuto il venticinquesimo dalla sua fondazione, e per l'occasione ha deciso di concretizzare una serie di azioni che seguono l'obiettivo strategico n.3 della strategia 2020 di Croce Rossa Italiana: *Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri*. Gli obiettivi della Strategia 2020, elaborati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente Croce Rossa serve, sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari come guida della nostra azione verso il 2020. L'azione principale che il Comitato Valnestore ha promosso è stato il *Campo Regionale Umbria Area Emergenze e Attività Formative*, una quattro giorni di esercitazioni e studio; è stato anche realizzato questo opuscolo, una guida pratica rivolta alla cittadinanza sul Piano Comunale di Protezione Civile e sui comportamenti da tenere in caso di necessità, e sono stati collocati sul territorio comunale i cartelli che indicano i luoghi che la popolazione deve raggiungere in caso di necessità.

Un ringraziamento va a tutti coloro che ci hanno sostenuto: il Comitato Regionale Umbria e tutti i Comitati Locali dell'Umbria di Croce Rossa, l'Amministrazione Comunale, le attività commerciali locali e non, la popolazione che ha partecipato alle simulazioni.

CRI Comitato Valnestore

# 1. PREFAZIONE

Il Piano Comunale di Protezione Civile, recepisce ed attua il "Regolamento di Organizzazione delle Attività del Settore Emergenza della Croce Rossa Italiana" approvato con **Ordinanza Presidenziale n. 135 del 7 Maggio 2013**, recependo le strategie indicate dal documento "Strategia 2020 – Salvare vite, cambiare mentalità" della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Secondo quanto stabilito dalla **Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992**, riformata poi dal **Decreto Legislativo n. 1 del 2 Gennaio 2018**, il fine ultimo del Piano di Protezione Civile è tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni concreti o dalla messa in pericolo che possono subire a seguito del verificarsi di disastri naturali, catastrofi od altro evento calamitoso. Sono stati poi individuati e definiti i ruoli degli Enti e delle organizzazioni preposti alla Protezione Civile, in modo che gli stessi abbiano la possibilità ed i mezzi necessari per agire in maniera efficace e tempestiva.

Il Piano è stato inoltre redatto sulla base dei seguenti disposti normativi:

## **NORME REGOLAMENTARI DI CROCE ROSSA ITALIANA**

- + Determina O.C. n° 190/09 del 17 Giugno 2009:** "Linee guida per le attività ed il servizio dei soccorsi speciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa";
- + Determina O.C. n° 640/10 del 17 Dicembre 2010:** "Regolamento dei corsi di formazione nel settore emergenza".

## **LEGISLAZIONE NAZIONALE**

- **Decreto Presidente della Repubblica 31 Luglio 1980, n.613** "Riordinamento della Croce Rossa Italiana (art. 70 della Legge n. 833 del 1978)";
- **Legge 24 Febbraio 1992, n. 225** (riformata con Legge 12 Luglio 2012, n.100 "Istituzione Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successivamente con D. Lgs. 2 Gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile");
- **Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";
- **Decreto Presidente della Repubblica 8 Febbraio 2001, n.194** "Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di Protezione Civile";
- **Legge 9 Novembre 2001, n. 401** "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 7 Settembre 2011, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile";
- **Decreto Ministeriale 2 Marzo 2002** "Costituzione del Comitato operativo della Protezione Civile";
- **Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile 28 Marzo 2003** "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla tutela della pubblica incolumità nell'attuale situazione internazionale";
- **Protocollo d'intesa del 29 Agosto 2003** tra Croce Rossa Italiana ed il Dipartimento delle Protezione Civile;
- **Protocollo d'intesa del 7 Ottobre 2004** tra Croce Rossa Italiana ed il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, finalizzato al miglioramento del sistema nazionale di difesa civile e degli interventi congiunti a salvaguardia delle persone, dei beni e dell'ambiente di tipo nucleare-biologico-chimico-radiologico (NBCR);
- **Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 6 Maggio 2005, n.97** "Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa";
- **Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2008** "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- **Decreto Legge 15 Maggio 2012, n.59** (convertito dalla Legge 12 Luglio 2012, n.100) "Disposizione urgenti per il riordino della Protezione Civile";
- **Decreto Legislativo n. 1 del 02 Gennaio 2018** "Codice della Protezione Civile"

## 2. LA CONVENZIONE COMUNALE

Il Comitato Locale Valnestore, è una associazione iscritta nel Registro delle ODV, ed è riconosciuto come struttura operativa nazionale di Protezione Civile ai sensi della **Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992** (*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile e s.m.i.*) e successivamente del **Dlgs n.2 del 2 gennaio 2018**.

Con **Delibera di Consiglio n. 58 del 28 Settembre 2017** è stata sottoscritta la convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Panicale (PG) ed il Comitato Locale Valnestore di Croce Rossa Italiana per la creazione di un **sistema locale di Protezione Civile**. L'accordo è stato sottoscritto alla presenza del Sindaco, dell'Assessore Comunale alla protezione civile, del responsabile del Servizio di Protezione Civile e del Comandante della Polizia Locale per conto del Comune, e del Presidente del Comitato Valnestore e di una rappresentanza del Comitato per conto della Croce Rossa Italiana. La firma a questo accordo getta le basi per la creazione di una rete di collegamento tra i soggetti del territorio costantemente impegnati nella protezione e tutela della cittadinanza. In

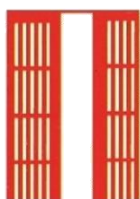


particolare tale accordo assegna al Comitato Locale Valnestore "i servizi di assistenza alla persona in occasione di manifestazioni di impatto rilevante, i servizi operativi di assistenza alla persona nell'ambito del Sistema Locale di Protezione

Civile in supporto all'Amministrazione Comunale di Panicale e servizi di formazione in tempo di pace, comprese esercitazioni che coinvolgano la cittadinanza".

# FA.BELL.serramenti snc

## di BELLUCCI ALBERTO & C



INFISSI IN ALLUMINIO



LAVORI CON  
PIATTAFORMA  
AEREA

AREA Ponzio  
immagina progetta realizza



### 3. IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano è il frutto di un attento studio ed analisi delle procedure operative utili alla gestione di eventi calamitosi, naturali o antropici (derivanti dall'azione dell'uomo), che potrebbero mettere in serio pericolo la pubblica incolumità. Attenendosi alle linee guida, individuate dal Dipartimento di Protezione Civile e del Ministero degli Interni nel noto **metodo "Augustus"**, il Piano costituisce la sintesi coordinata dei criteri di pianificazione d'emergenza. Per i **Sindaci** ed i **Prefetti** del territorio interessato, invece, rappresenta lo strumento di lavoro idoneo per attivare le procedure richieste ed attivare tempestivamente la squadra di Protezione Civile.

Il Piano si struttura in un'analisi completa delle caratteristiche del territorio comunale:

**1. Parte Generale:** informazioni relative alla composizione morfologica del territorio, della popolazione, delle risorse disponibili, delle reti di monitoraggio in esso localizzate ed all'elaborazione specifica degli scenari di rischio;

**2. Lineamenti della pianificazione:** specificazione delle competenze dei vari operatori e degli obiettivi da conseguire per garantire una risposta adeguata di Protezione Civile a qualsiasi emergenza;

**3. Modello d'intervento:** assegnazione di responsabilità ad organizzazioni e/o individui nei diversi livelli di comando e controllo, relativi alla gestione delle emergenze; continuo ed aggiornato scambio di notizie ed informazioni all'interno del sistema di Protezione Civile; modalità di utilizzo delle risorse disponibili in maniera sensata e razionale.

Tenendo conto della continua evoluzione dell'assetto territoriale e variazioni degli scenari di rischio attesi, il documento è sottoposto al **continuo aggiornamento e revisione**. Esso dovrà risultare di flessibile applicazione nelle emergenze territoriali, prevedibili e/o impreviste, e sufficientemente semplice per un impiego operativo. Funzionali sono le **esercitazioni di Protezione Civile** che consentono di: verificare il piano di emergenza; testare il modello d'intervento; preparare gli operatori di soccorso e l'intera popolazione ai corretti comportamenti ed azioni da adottare in emergenza.



**Marcello Ceccaroni**  
Parrucchiere

Viale della Resistenza 166 - Tavernelle PG  
Tel. 075 83 55 931 - Cell. 348 77 94 322



*di Rosatini e Tordo s.n.c.*

**CARTOLERIA · LIBRERIA · OGGETTISTICA**  
**MATERIALE SCOLASTICO**  
**FORNITURE PER UFFICIO**

Viale della Libertà n. 38 - 06068 TAVERNELLE DI PANICALE (PG)  
Tel. 075.6973205 - Fax 075.8355002 - E-mail: info@cartole.com  
C.F. e P. IVA 03017630546

## 4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### Comune di Panicale

Via Vannucci, 1 – 06064 Panicale (PG)

Tel. +39 075 83 7951 – Fax +39 075 83 7637

P.I./C.F. 00449310549

Pec [comune.panicale@postacert.umbria.it](mailto:comune.panicale@postacert.umbria.it)

Sito Web <http://www.comune.panicale.pg.it/>



Ente/Struttura	Tel. /Fax		Email
<a href="#">Sindaco</a>	Tel. 075 837951		<a href="mailto:sindaco@comune.panicale.pg.it">sindaco@comune.panicale.pg.it</a>
<a href="#">Assessore Protezione Civile</a>	Tel. 075 837951		<a href="mailto:federico.malizia@comune.panicale.pg.it">federico.malizia@comune.panicale.pg.it</a>
<a href="#">Responsabile Protezione Civile</a>	Tel. 075 8379537 - 075 8379506		<a href="mailto:lavoripubblici@comune.panicale.pg.it">lavoripubblici@comune.panicale.pg.it</a>
<a href="#">Com. Ie Polizia Locale</a>	Tel. 075 8379507 - 075 8379527		<a href="mailto:vigilanza@comune.panicale.pg.it">vigilanza@comune.panicale.pg.it</a>
<a href="#">Regione Umbria</a>	Centralino: Tel. 075 5041 S.O.U.R. h 24: Tel. 0742 630777		<a href="mailto:sour@regione.umbria.it">sour@regione.umbria.it</a> <a href="mailto:prociv@regione.umbria.it">prociv@regione.umbria.it</a> ; PEC: <a href="mailto:centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it">centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it</a>
<a href="#">Provincia - PG</a>	Tel. 075 3681329 – 534		
<a href="#">Prefettura - UTG</a>	Perugia	Tel. 075 56821	<a href="mailto:prefettura.perugia@interno.it">prefettura.perugia@interno.it</a> PEC: <a href="mailto:protcivile.prefpg@pec.interno.it">protcivile.prefpg@pec.interno.it</a> <a href="mailto:telegrafo.prefpg@pec.interno.it">telegrafo.prefpg@pec.interno.it</a>
	Terni	Tel. 0744 4801 – 0744 480458	<a href="mailto:prefettura.terni@interno.it">prefettura.terni@interno.it</a> PEC: <a href="mailto:protcivile.preftr@pec.interno.it">protcivile.preftr@pec.interno.it</a> <a href="mailto:telegrafo.preftr@pec.interno.it">telegrafo.preftr@pec.interno.it</a>

**EUROSPIN TAVERNELLE** EURO Spin LA SPESA INTELLIGENTE

**EUROMARCHES di Calvani Matteo e C.**  
Via Leonardo Da Vinci, 1 - 06068 Tavernelle  
**Tel. 075.8355612**

**DOMENICA MATTINA APERTO**  
dalle 9,00 alle 13,00

**Gastronomia**

**Ortofrutta**

**Panetteria**

**Macelleria**

## Aspetti Territoriali

Il territorio del Comune di Panicale ha un'estensione di circa **79,26 Kmq** con densità di **70,73 ab./Kmq**. Sorge su una collina (**431 m s.l.m**) ai piedi del Monte Petrarvella (**641 m s.l.m.**) nella Val di Chiana romana, a cavallo tra il territorio del Lago Trasimeno e la valle del fiume Nestore. Il territorio, principalmente collinare, è ricco di appezzamenti destinati alla semina ed a colture ortive. È presente un sistema di canali e fossi arginati che si ricollegano ad una fitta rete di strade e sentieri.

## Aspetti meteo-climatici

Grazie alla sua posizione, il territorio di Panicale gode di un clima mite, con estati ed inverni non eccessivamente caldi e freddi. Il periodo primaverile ed invernale è solitamente piovoso. La maggiore concentrazione di **precipitazioni piovose** avviene nei mesi di Novembre e Dicembre. Nel periodo invernale, data l'altitudine e la posizione interna continentale, possono verificarsi **neviccate** intense con accumuli di diversi centimetri. Nel periodo estivo le **ondate di caldo** sono frequenti e le temperature possono superare i 35° nell'arco della giornata.

## Aspetti demografici

Comune	Popolazione residente	Numero famiglie	Media componenti a famiglia
Panicale	5.608	2.361	2,36

Nella tabella è riportata la popolazione residente alla data del **01/01/2018** e suddivisa per fasce d'età:

Comune	0-14		15-64		65 +	
Panicale	683	12,10 %	3.428	61,10 %	1.497	26,70 %

The advertisement is divided into three main sections:

- Left Section (RICAMBI):**
  - CACIOTTO DI CACIOTTO L. & C. S.A.S.**
  - Icon of a tire and a wrench.
  - PNEUMATICI LUBRIFICANTI - RICAMBI**
  - Servizio di montaggio equilibratura ed assetto su qualsiasi veicolo
  - ACQUAIOLA**
  - Voc. Scarpiello, 135-i
  - Tel. e Fax 075.8355245
  - e-mail: ricambi\_caciotto@libero.it
- Middle Section (CACIOTTO FRANCO E GINO s.n.c.):**
  - Icon of a house and a tree.
  - Irrigazione Giardinaggio Macchine Agricole**
  - Vendita e Centro Assistenza**
  - Via della Resistenza, 143
  - TAVERNELLE di Panicale (Pg)**
  - Tel. e Fax 075.832070
  - e-mail: ima@libero.it
- Right Section (IMMOBILIARE CACIOTTO):**
  - Icon of a house.
  - IMMOBILIARE CACIOTTO**
  - Locazioni - Gestioni Compravendite Immobiliari**
  - Via della Resistenza, 149
  - TAVERNELLE di Panicale (Pg)**
  - Cell. 348 9010031
  - Tel. e Fax 075.832070
  - e-mail: ima@libero.it



**STRUTTURE OPERATIVE DI RIFERIMENTO LOCALI**

Ente/Struttura	Indirizzo	Recapiti
<b><u>POLIZIA LOCALE</u></b>	Via Vannucci 1 - 06064 Panicale	Tel. 075 8379527 <u>Pronto Intervento:</u> 335 7400466
<b><u>CARABINIERI</u></b>	<u>Comando Stazione Panicale:</u> Via G. Brodolini, 4 - 06064 Panicale	Tel. 075 837152
	<u>Comando Stazione Tavernelle:</u> Via Palmiro Togliatti, 17- 06068 Tavernelle	Tel. 075 832217
<b><u>CARABINIERI FORESTALI</u></b>	<u>Centro Operativo Regionale:</u> Via Fontivegge – 06124 Perugia	Tel. 075 5057800
	Via P. Vannucci, 41 – 06062 Città della Pieve	Tel. 0578 298346
<b><u>VIGILI DEL FUOCO</u></b>	Distaccamento Volontario: Località Canale – 06062 Città della Pieve	Tel. 0578 298800
	Comando Provinciale: Via G. Pennetti Pennella – 06128 Perugia	Tel. 075 506391
<b><u>POLIZIA</u></b>	Via del Tabacchificio, 2 – 06128 Perugia	Tel. 075 50621
<b><u>GUARDIA DI FINANZA</u></b>	Via Palermo, 84 – 06129 Perugia	Centr. 075 5833111

**STRUTTURE SANITARIE**

Il Comune di Panicale fa parte dell' **Azienda U.S.L. Umbria 1**

Tel. 075 5411 (Centralino) – Tel. 800.63.63.63 (N.U.S. numero verde gratuito da telefono

fisso e cellulare) - Sito Web <http://www.uslumbria1.gov.it/>

Azienda Agricola  
**La Casa dei Cini**



Voc. Petroso 68, 06066  
Pietrafitta (PG)  
Tel. +39 349.2594845  
[www.lacasadeicini.it](http://www.lacasadeicini.it)  
Azienda Agricola Biologica



**L' AnGoLo DeLLa MoDa**



**Abbigliamento uomo donna**

Basile - Carla Ferroni - Cavalli Race - Cecilia Benetti - Coconuda -  
Coveri - Gian Marco Venturi - Granchio - Malagrida - Navigare - Wampum

Via della Cooperazione, 4  
S.Arcangelo Magione (PG)  
Cell. 348 5111439



## FARMACIE

Struttura	Titolare	Indirizzo	Recapiti
<a href="#">Farmacia</a>	Daniela Bonacci	Via Pietro Vannucci, 37	Tel. 075 837165
<a href="#">Farmacia</a>	Luciana Luciani	Piazza Carlo Marx 3, 4	Tel. 075 832396

## AMBULATORI

Struttura	Indirizzo	Recapiti
<a href="#">Centro Salute Trasimeno Sud Ovest</a>	<a href="#">Tavernelle</a> Via Martin Luther King Tavernelle	075 9526661
	<a href="#">Panicale</a> Via Belvedere 2 Panicale	075 9526603
<a href="#">Ambulatorio medici di base</a>	Via della Resistenza, 4/F Tavernelle	
<a href="#">Ambulatorio medici di base</a>	Piazza della Vittoria 6 Panicale	
<a href="#">CMU Centro Medico Umbro</a>	Via Leonardo da Vinci 2 Tavernelle	075 8355846
<a href="#">FisionaturalCenter</a>	Viale della Resistenza, 6/d	075 832304
<a href="#">Salus 2000</a>	Via Ludovico Ariosto, n.6, 06068 Tavernelle	075 835 5761

## POSIZIONAMENTO DEI DEFIBRILLATORI

<b>TAVERNELLE</b>	Piazza Carlo Marx, ingresso Farmacia Luciani
<b>PANICALE</b>	Piazza Umberto I n.9 (presso Ufficio Informazioni Turistiche)

Per segnalare eventuali anomalie ai defibrillatori contattare Croce Rossa Valnestore

**STRUTTURE OSPEDALIERE DI RIFERIMENTO****+ Ospedale Santa Maria della Misericordia**

Piazza Menghini, 1 Loc. Sant'Andrea delle Fratte – 06156 Perugia (PG)

Tel. +39 075 5781 (centralino) – Tel. + 39 075 5782296 (portineria)

Fax +39 075 5783531 / Email. [ufficio.informazioni@ospedale.perugia.it](mailto:ufficio.informazioni@ospedale.perugia.it)

Sito

STRUTTURA	TELEFONO	EMAIL
Uff. Relazioni Pubblico	075 5783193 800.866122	<a href="mailto:relazioni.pubbliche@ospedale.perugia.it">relazioni.pubbliche@ospedale.perugia.it</a>

Web <https://www.ospedale.perugia.it/>

**+ Ospedale Castiglione del Lago**

Piazza Gramsci 1 – 06061 Castiglione del Lago (PG) / Tel. + 075 95261 (centralino)

STRUTTURA	TELEFONO	EMAIL
Uff. Relazioni Pubblico	075 9526261	<a href="mailto:lucia.ciarini@uslumbria1.it">lucia.ciarini@uslumbria1.it</a>
Distribuzione diretta farmaci	075 9526673	/

**+ Distretto A.S.L. Continuità Assistenziale (Ex guardia medica)**

Via Belvedere 2 – 06064 Panicale (PG) / Tel. 075 9526616 – 075 8354416

**STRUTTURE VOLONTARIATO LOCALE** (che il Comune ritiene opportuno attivare al momento dell'emergenza)

ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO	RECAPITI	EMAIL
<a href="#">Associazione San Giorgio Valnestore Protezione Civile</a>	Via Aldo Capitini, 48 06064 Panicale (PG)	Tel. 346 0007018	<a href="mailto:presidente@pcomrccv_valnestore.it">presidente@pcomrccv_valnestore.it</a>
<a href="#">Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Valnestore</a>	Via I Maggio, 8 06068 Tavernelle (PG)	Tel. 075 8355799	<a href="mailto:valnestore@cri.it">valnestore@cri.it</a>
<a href="#">Confraternita Misericordia Tavernelle-Valnestore</a>	Via Della Resistenza 64 06068 Tavernelle (PG)	Tel. 324 5910984	<a href="mailto:tavernelle@misericordie.org">tavernelle@misericordie.org</a>



Tagli adeguati al tuo stile  
**Immagine**  
**By Marco**  
di Marco Pagliaccia

---

- ❖ Centro Tricologico
- ❖ Analisi del capello gratuita
- ❖ Trattamento per le anomalie della cute e del capello

---

06068 Tavernelle - Panicale (PG) - Viale della Libertà, 74 - Tel. 075.8355067  
[immagine.uomo@inwind.it](mailto:immagine.uomo@inwind.it)



**Agritek**  
Lucacchioni & Galeotti S.r.l.

S.S. 71, Km 84 - Fraz. **PO' BANDINO** - Città della Pieve (Pg)  
Tel. **0578 228003** - Fax **0578 21621**  
[www.agritek.it](http://www.agritek.it) - e-mail: [info@agritek.it](mailto:info@agritek.it)  
Cod. Fisc. e P. IVA 02524500549 - R.E.A. PG 223060

**STRUTTURE SCOLASTICHE**

Istituto Comprensivo Statale Panicale-Piegaro-Paciano

Via Pablo Picasso, 2 – 06068 Tavernelle

Tel./Fax 075 832282 / Email [pgic870005@istruzione.it](mailto:pgic870005@istruzione.it) – Pec [pgic870005@pec.istruzione.it](mailto:pgic870005@pec.istruzione.it)

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	TELEFONO / FAX
Scuola dell'Infanzia di Panicale	Via Belvedere – 06064 Panicale	Tel. 075 837123
Scuola dell'Infanzia di Tavernelle	Via Pablo Picasso, 2 – 06068 Tavernelle	Tel. 075 8355361
Scuola dell'Infanzia paritaria "Monumento ai Caduti"	Via Giuseppe Garibaldi, 32 06068 Tavernelle	Tel. 075 832047
Scuola Primaria di Tavernelle	Via Giuseppe Garibaldi, 67 06068 Tavernelle	Tel. 075 832281
Scuola Primaria di Panicale	Viale della Repubblica, 61 Panicale	Tel. 075 837233
Scuola Secondaria di Primo Grado Tavernelle	Via Giuseppe Garibaldi 06068 Tavernelle	Tel. 075 832872

**CASE DI RIPOSO / CENTRO ANZIANI**

Denominazione Struttura	Indirizzo	Recapiti	Email
<a href="#">Residenza protetta per anziani "Olindo Brancaleoni"</a>	Via Belvedere, 2 06064 Panicale	Tel. 075 9526614 Tel. Infermeria 075 9526601	
<a href="#">Residenza protetta per anziani "San Sebastiano"</a>	Largo Quartilio Fratini 1, 06064 Panicale	Tel. 075 837389	
<a href="#">Casa Famiglia per anziani "Villa Lauro"</a>	Via Fratelli Rosselli, 1 06068 Tavernelle	Tel. 075 832825 Cell. 347 5320031	<a href="mailto:casafamigliavillalauro@alice.it">casafamigliavillalauro@alice.it</a>

**Farmacia TAVERNELLE****Di Luciani Luciana & C. s.a.s.****Piazza C. Marx, 3 – Tel. 075.832396****06068 Tavernelle**

**CENTRI DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI**

(CASE SPRAR PER CATEGORIE ORDINARI, MINORI E STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - MSNA E DISAGIO MENTALE)

S.P.A.R.	Sede operativa	Recapiti	Email
<b>Minori Stranieri non accompagnati</b>	Via Togliatti 19/B 06068 Tavernelle	Tel. 075 5731074 <a href="mailto:Arcisolidarietà Ora d'Aria">Arcisolidarietà Ora d'Aria</a> (Gestore 2017-2019)	<a href="mailto:sociale@arciperugia.it">sociale@arciperugia.it</a>

COMUNI CONFINANTI		
Comune	Uffici	Recapiti
<b>Castiglione del Lago</b>	<b>Uff. Polizia Municipale</b> Via del Forte, 46 06061 Castiglione del Lago	Tel. 075 9658237 <a href="mailto:vigilanza@comune.castiglionedelago.pg.it">vigilanza@comune.castiglionedelago.pg.it</a>
	<b>Uff. Protezione Civile</b> P.zza Gramsci, 1 – 06061 Castiglione del Lago	Tel. 075 9658222
<b>Magione</b>	<b>Uff. Polizia Municipale</b> Via D. Alighieri, 2 – 06063 Magione	Tel. 075 8477070
	<b>Uff. Protezione Civile</b> P.zza Frà Giovanni da Pian di Carpine, 16 – 06063 Magione	Tel. 075 8477049
<b>Paciano</b>	<b>Uff. Polizia Municipale</b> P.zza della Repubblica, 4 – 06060 Paciano	Tel. 075 830186 (Int.3) <a href="mailto:polizia.municipale@comune.paciano.pg.it">polizia.municipale@comune.paciano.pg.it</a>
<b>Perugia</b>	<b>Uff. Protezione Civile</b> Strada S. Lucia, 2 – 06125 Perugia	Tel. 075 5773116 – 075 5773117 <a href="mailto:protezionecivile@comune.perugia.it">protezionecivile@comune.perugia.it</a> PEC: <a href="mailto:protezionecivile@pec.comune.perugia.it">protezionecivile@pec.comune.perugia.it</a>
	<b>Uff. Polizia Municipale</b> Via Madonna Alta – 06125 Perugia	Tel. 075 5723232

**Multiservizi 2 s.r.l.**  
OFFICINA SPECIALIZZATA IN FUORISTRADA

06132 Via P. Soriano, 22  
S. Andrea delle Fratte (PG)  
Tel. 075.5270303  
Tel. 075.5272619  
Tel. 075.5286945

[info@multiservizi2.it](mailto:info@multiservizi2.it)

TORREFAZIONE



**CAFFÈ BELARDI**



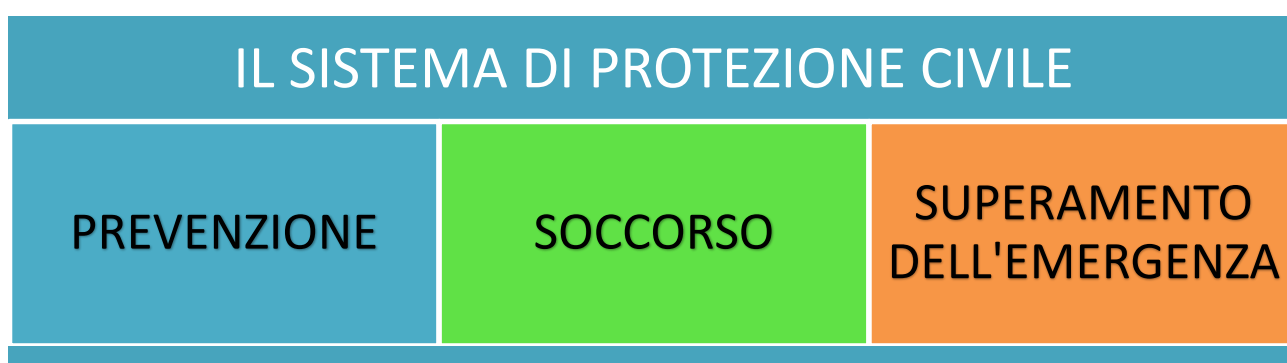
COMUNI CONFINANTI		
Comune	Uffici	Recapiti
Piegaro	<b>Uff. Protezione Civile</b> P.zza Matteotti, 7 – 06060 Piegaro	Tel. 800 287487 (n. verde 24 h) Email <a href="mailto:lavoripubblici@comune.piegaro.pg.it">lavoripubblici@comune.piegaro.pg.it</a>
	<b>Uff. Polizia Municipale</b> P.zza Matteotti, 7 – 06060 Piegaro	Tel. 075 8358938 Pronto Intervento: 335 6815483 Email <a href="mailto:resp.poliziamunicipale@comune.piegaro.pg.it">resp.poliziamunicipale@comune.piegaro.pg.it</a>

SERVIZI ESSENZIALI		
Servizio	Indirizzo	Recapiti
Ciclo Idrico	<b>UMBRA ACQUE S.P.A.</b>	
	Via G. Benucci, 162 – 06135 Ponte San Giovanni (PG)	Tel. 075 5978011 Emergenze 800 25044 Email <a href="mailto:info@umbraacque.com">info@umbraacque.com</a>
Luce	<b>E-DISTRIBUZIONE S.P.A.</b>	
	<b>Sede operativa</b> Via Ombrone, 2 – 00198 Roma	Tel. 075 8477049 Pronto Intervento guasti: 803 500 Email <a href="mailto:info@e-distribuzione.com">info@e-distribuzione.com</a>
	<b>Responsabile Umbria</b> Via del Tabacchificio, 2 – 06124 Perugia	Tel. 075 6522300
	<b>Centro Operativo riservato alla P.A.</b> Via del Tabacchificio, 2 – 06124 Perugia	Tel. 075 5004821
Metano	<b>ITALGAS S.P.A.</b>	
	<b>Sede operativa:</b> Largo Regio Parco 9 – 10153 Torino	Pronto Intervento: 800 900 999
Gas Gpl	<b>OLIVI S.P.A.</b>	
	Via Leonardo da Vinci 19 – 06068 Tavernelle-Panicale	Sede operativa: 075 8355705 Pronto intervento: 800 194 350
Gestione Rifiuti – Nettezza Urbana	<b>TSA S.P.A.</b>	
	Case Sparse 107 – Loc. Soccorso Magione	Numero Verde 800 239 195 <a href="mailto:serviziotsa@tsaweb.it">serviziotsa@tsaweb.it</a>
Telefonia	<b>TELECOM</b>	
	Segnalazione Guasti: 800 415042	

## 5. COMPITI IN EMERGENZA

Le azioni del Sistema di Protezione Civile si svolgono in tre ambiti, che sono:

- **PREVENZIONE** (attività volte ad evitare e/o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti al verificarsi di eventi calamitosi);
- **SOCCORSO** (tutti gli interventi necessari diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi emergenziali le prime forme di assistenza);
- **SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA** (iniziative necessarie ed improrogabili, volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita).



Essendo struttura operativa di Protezione Civile **Legge 225/1992, art. 11** e **D lgs n.1/2018 art.13** i Comitati di Croce Rossa intervengono in situazioni di emergenza, mettendo a disposizione personale volontario chiamato a svolgere compiti sanitari ed assistenziali. Le attività di soccorso sono esplicate in raccordo operativo con altri Enti ed associazioni del territorio con funzioni sanitarie ed assistenziali ad essi riconosciute per legge. I compiti di natura tecnica, demandati al Comitato, sono funzionali al corretto svolgimento delle funzioni sanitarie ed assistenziali. Sono escluse attività tecniche demandate al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai Nuclei Comunali di Protezione Civile, agli Enti pubblici e privati preposti.



- **Azioni immediate:** **a)** fornire informazioni circa le conseguenze determinate dall'evento, al fine di determinare una stima della perdita di vite umane, del numero di feriti, della popolazione che necessita assistenza; **b)** fornire informazioni riguardo la disponibilità di risorse umane, logistiche e tecnologiche presenti sul territorio ed impiegabili sul territorio; **c)** proporre l'impiego di risorse aggiuntive, individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica e modalità di impiego; **d)** assicurare il concorso al soccorso ed all'assistenza sanitaria dei feriti;
- **Entro 12 ore:** **a)** assicurare la presenza di personale presso i Centri operativi e di coordinamento attivati sul territorio; **b)** garantire il concorso all'attività di allestimento e gestione dei campi basi dei soccorritori e delle aree di ricovero della popolazione; **c)** assicurare il concorso alle attività di assistenza alla popolazione e garantire attenzione nelle attività a favore delle fasce più deboli; **d)** attivare le strutture permanenti al fine di garantire, nei limiti di capacità, l'assistenza alloggiativa alle persone evacuate e coinvolte dall'evento; **e)** proporre l'invio di team di specialisti sia di soccorsi speciali sia per la validazione di situazioni di rischio (sanitaria-logistica-psicologica); **f)** proporre l'invio di team per il censimento delle necessità della popolazione e per il ricongiungimento dei nuclei familiari; **g)** attivare i nuclei trasporti con mezzi speciali.
- **Entro 24 ore:** **a)** assicurare l'attivazione di servizi di produzione e distribuzione pasti per i soccorritori e la popolazione; **b)** assicurare l'attivazione delle attrezzature e del personale necessario alla dislocazione e gestione sul territorio di potabilizzatori e macchine imbustatrici e distribuzione d'acqua.

Seguici su  oppure collegati al sito [www.centrosaluteselva.it](http://www.centrosaluteselva.it)

# CENTRO SALUTE SELVA S.A.S.

DI SELVA MARIO & C.

Via Dante Lombroni 4 - MOIANO  
Città della Pieve (PG)  
Tel. 0578/294073  
Cell. 328/3243454 347/8659416

**INNOVAZIONE TERAPEUTICA ONDE D'URTO FOCALI**

Indicazioni:

- 1 Controllo del tendine (Epicondrite)
- 2 Tendinopatia calcificata della spalla
- 3 Controllo del polsino (Epicondrite)
- 4 Trattamento Finger joint
- 5 Spionamento
- 6 Sindrome posturale
- 7 Sindrome da stress
- 8 Sindrome da stress
- 9 Stress plantare
- 10 Sindrome alchimica

Il Centro nasce con l'ambizione di creare un ambiente accogliente e funzionale offrendo ai nostri pazienti:

- Massaggi rilassanti terapeutici
- Massaggio sportivo
- Rieducazione pre e post operatoria
- Elettroterapia antalgica
- Elettrostimolazione muscolare
- Laser
- Tecar
- Magnetoterapia
- Ultrasuoni
- Ionoforesi
- Kinesiotaping

Il Centro Salute Selva Vi dà la possibilità di avere visite con i nostri Migliori Specialisti, Ortopedici dell'azienda di Foligno e di Figline Valdarno, Specialista in indagini ecografiche, Nutrizionista, Cardiologa, Psicologa e Psicoterapeuta




**EFFEGI DI FRANCESCO MARRACCI E GABRIELE PORZI**  
Aperto tutti i giorni, festivi compresi  
Gpl e benzine con personale addetto  
Distributore IP | Via Corcianese 2 | 06132 | Santa Sabina

## 6. SCENARI DI RISCHIO



### RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'Italia è uno tra i paesi europei maggiormente interessato dai fenomeni idrogeologici calamitosi quali frane ed inondazioni, in grado di causare azioni devastanti sul territorio antropizzato. Il Comune di Panicale è stato interessato da un evento di frana nel 1984 in località Case Paolinami.

#### FRANA

Le frane sono fenomeni a cinematismo rapido, caratterizzati da un'elevata velocità di espansione e distruttività, che determinano movimenti di una massa di roccia, terra o detrito lungo un versante. L'innescò delle frane è dovuto a fattori che contribuiscono ad aumentare la vulnerabilità della zona interessata, quali: precipitazioni brevi ed intense, assetto stratigrafico-strutturale, azione sismica e tettonica, erosioni al piede, sovraccarichi ed azione antropica. La trasformazione dei territori dovuta all'uomo (*scavi e costruzioni, disboscamento, incendi dolosi, vibrazioni indotte*) è da considerarsi concausa della propensione al dissesto idrogeologico del territorio.

Considerando massa e velocità del corpo, le frane sono distinguibili in due tipologie:

- **da crollo** (*alta pericolosità*): si verificano su scarpate e/o versanti e comportano il distacco di blocchi e/o masse compatte ;
- **da scorrimento** (*bassa pericolosità*): si verificano su terreni sciolti (*di natura sabbiosa e argillosa*) con il distacco di massa ridotta, costituita da detriti e fango, che frana verso valle con velocità costante e ridotta su lunghi periodi.

#### COSA FARE IN CASO DI FRANA:

##### Dentro un edificio

- Se ci si trova in casa, è necessario spostarsi verso i piani più alti e cercare riparo sotto un architrave o muri portanti;
- È assolutamente sconsigliato: utilizzare gli ascensori; mettersi sotto le finestre, davanti a porte a vetri o nei pressi di scaffali;
- Se la casa non garantisce sicurezza, prima di uscire, è necessario chiudere il gas e la corrente elettrica.



# Paolo Zugarini

INFISSI IN ALLUMINIO  
IMPRESA FUNEBRE

TAVERNELLE - FABRO SCALO

PAOLO ZUGARINI  
347.6209282

WALTER RUBECA  
347.4687190

PAOLO BELOTTI  
340.6285214



SERVIZIO 24 H  
075.832525



## All'aperto

- Muoversi tenendo sott'occhio la frana, spostandosi in direzione laterale e facendo attenzione a detriti ed oggetti che potrebbero caderci addosso;
- Non avvicinarsi all'area della frana, rimanere a distanza di sicurezza e controllare se vi siano feriti o persone intrappolate;
- Non entrare in edifici coinvolti da una frana, potrebbero aver subito dei danni strutturali e risultare pericolanti. Spetta ai Vigili del Fuoco il compito di valutare se un edificio sia stabile e sicuro.

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)

## RISCHIO IDRAULICO

L'Umbria è caratterizzata da corsi d'acqua con notevole carenza di "naturalità", dovuta all'azione antropica ed alterazioni morfologiche del territorio.



Il rischio idraulico si verifica a seguito di eventi climatici di eccezionale portata ed intensità quali pioggia e neve, che possono causare la tracimazione dei corsi d'acqua (principali e secondari) o rotture arginali con danni a persone e cose. Il Comune di Panicale è interessato dalla presenza a valle del torrente Nestore, uno dei tributari di destra del Fiume Tevere a cui, in base alla classificazione prevista dal **Decreto Legislativo 11 Maggio 1999, n. 152** ("Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento"), è stato assegnato lo stato di qualità ambientale "scadente". L'azione dell'uomo ha continuato ad incidere sul tratto medio-vallivo con interventi di arginature, canalizzazioni, sbarramenti e deviazioni e captazioni per uso agricoli, intervenendo con una deviazione dei due affluenti (Nolfa e Rigalto) ed uno spostamento del corso principale incanalato nel letto del Rigalto, in una galleria sotterranea ad opera di ENEL, per alimentare il bacino artificiale di Pietrafitta utilizzato come raccogliitore di acqua destinata al raffreddamento dell'intero impianto. A partire dal **1866** (anno d'inizio censimento delle piene ed eventi calamitosi) è stato soggetto a cinque piene. Tra queste la quarta, la più importante, si è verificata il **12 Novembre 2012** quando il letto del fiume toccò la portata massima a Marsciano superando lo storico per un fiume umbro dopo Tevere, Nera e Paglia.



**FALEGNAMERIA MASTRINI**

**DI MASTRINI FABIO**

Via C. Colombo, 5 - 06068 Tavernelle di Panicale (PG)

P.IVA 01854150545 C.F. MSTFBA67C06G301Z

Tel. Fax 075/832251 – E-mail: [fmastrini@libero.it](mailto:fmastrini@libero.it)

## ALLUVIONE

L'alluvione è un allagamento temporaneo di aree, generalmente non coperte d'acqua, dovuto al superamento dei livelli idrometrici lungo i corsi d'acqua principali e secondari che attraversano il territorio interessato.

### COSA FARE IN CASO DI ALLUVIONE:

#### In casa

- Prestare attenzione alle allerte di Protezione Civile diffuse e tenersi costantemente aggiornato sul livello di rischio alluvione della zona;
- Tenere a portata di mano dotazioni di prima necessità (chiavi di casa, kit di primo soccorso, medicinali abituali, torcia elettrica con pile di riserva, scorte di cibo ed acqua potabile) e nel caso di immediato abbandono dell'abitazione chiudere il gas e la corrente elettrica;
- Evitare di recarsi nei locali seminterrati, per tentare di recuperare i propri beni e nel caso d'impossibilità nell'abbandono dell'edificio è consigliabile recarsi ai piani superiori senza utilizzare l'ascensore;

#### All'aperto

- se si è in auto, prestare attenzione alla segnaletica stradale e non percorrere sottopassaggi e strade inondate in quanto il livello dell'acqua potrebbe innalzarsi rapidamente, bloccando il mezzo e rendendo impossibile qualsiasi movimento;
- evitare di intasare inutilmente le vie di accesso, prestare il proprio aiuto in totale sicurezza a soggetti in difficoltà tra cui bambini, anziani e disabili;
- prestare massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, prima di abbandonare la zona di sicurezza è necessario che sia ufficialmente cessato l'allarme.

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)



## RISCHIO SISMICO



La classificazione sismica del territorio di Panicale è definita mediante normative tecniche specifiche utilizzate per la costruzione di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal rischio sismico. L' **Ordinanza del P.C.M. n. 3519/2006** ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche tenendo conto dell'accelerazione orizzontale massima ( $a_g$ ) su suolo rigido o pianeggiante, con probabilità del 10 % di essere superata in circa 50 anni.

Secondo l' **Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003** (aggiornata con la *Delibera della Giunta Regionale dell'Umbria n. 1111 del 18 Settembre 2012, B.U.R. n. 47 del 3 Ottobre 2012*), il territorio di Panicale si classifica: **Zona Sismica 2**, con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti:

ZONA SISMICA	DESCRIZIONE	Accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [ $a_g$ ]	Accelerazione orizzontale massima convenzionale [ $a_g$ ]
2	Possono verificarsi forti terremoti	$a_g > 0,25$ g	0,25 g

### COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO:

#### Prima del terremoto

- Effettuare periodici controlli ai rubinetti del gas e cavi elettrici dentro casa, gli impianti potrebbero subire dei danni durante le scosse sismiche e causare incendi ed esplosioni;
- Garantire il fissaggio sicuro di arredi pesanti, è consigliabile posizionare gli oggetti pesanti nei ripiani più bassi degli scaffali;
- Tenere sempre a portata di mano il kit d'emergenza costituito da: cassetta di pronto soccorso, torcia elettrica con batteria di riserva, radio a pile e pile di riserva, estintore, borsa con indumenti di ricambio, medicinali d'uso abituale e documenti personali.

#### Durante il terremoto

- Se si è in casa, ripararsi sotto un tavolo o una scrivania pesante, oppure mettersi sotto una trave, nel vano di una porta o vicino ad un muro portante.



**Ricci srl** impresa edile stradale  
 movimento terra, noleggio piattaforme  
 recupero rifiuti edili, calcestruzzi e inerti  
 06061 Fraz. Macchie - Castiglione del Lago (Pg)  
 Via Pineta, 54 - Tel. 075 9589901  
[www.riccisrl.net](http://www.riccisrl.net)



VENDITA  
NOLEGGIO

ASSISTENZA  
CARROZZERIA

**Bocciarelli Auto**



- Se si è in casa, è necessario non farsi prendere dal panico. Non dirigersi verso le scale e non usare l'ascensore. Prima di allontanarsi da casa è necessario chiudere gli impianti di luce e gas.

- Se si è in auto, è consigliabile fermarsi a bordo strada evitando di sostare nei sottopassaggi od in prossimità di ponti, edifici, alberi, cavalcavia e tralicci che potrebbero essere lesionati e crollare.

### **Dopo il terremoto**

- Se si è in casa, è necessario non attivare la corrente elettrica. Uscire dall'edificio indossando scarpe chiuse, in modo tale da non ferirsi con vetri rotti, detriti e calcinacci;

- Se si è all'aperto, è necessario dirigersi verso le aree di attesa segnalate dal Piano.

- Limitare l'uso del telefono lasciando libere le linee telefoniche e dell'auto lasciando le strade sgombre per il passaggio dei mezzi di soccorso.

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)

## **RISCHIO ORDIGNO BELLICO**

Il territorio del perugino, a seguito di interventi di manutenzione e/o scavi, è stato più volte interessato da rinvenimenti di ordigni bellici risalenti alla Prima e Seconda Guerra Mondiale. Nell'anno 2017 durante lo svolgimento di lavori presso la pista ciclabile, lungo la strada regionale 599 tra Panicarola ed il bivio per Casalini a Panicale (PG), sono stati rinvenuti cinquanta proiettili di artiglieri. Per l'attività di brillamento sono intervenuti gli artificieri del X reparto infrastrutture di Napoli ufficio bonifica campi minati ed i colleghi del VI reggimento genio pionieri Roma.



### **COSA FARE IN CASO DI ORDIGNO BELLICO**

#### **Durante le operazioni di disarmo**

- È assolutamente consigliabile seguire le direttive fornite dalle autorità presenti sul luogo del rinvenimento, che provvederanno all'immediata evacuazione temporanea di coloro che vivono nelle abitazioni collocate in prossimità dell'ordigno bellico rinvenuto.

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)



**GLI SPECIALISTI DEGLI  
ALLESTIMENTI PER FURGONI**

**ZANGANI**<sup>®</sup>  
antifortunistica import - export



## RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA



L'incendio di interfaccia urbano-rurale, definito dal "Manuale Operativo per la predisposizione di un piano Comunale e Intercomunale di Protezione Civile", interessa aree o fasce nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche ed aree naturali è stretta da considerarsi a rischio di incendio.

Considerando gli elementi di contiguità e contatto tra l'area con dominante presenza vegetale e l'area antropizzata, si distinguono tre tipologie d' interfaccia:

- **Interfaccia classica:** insediamenti di piccole/medie dimensioni formati da strutture ed abitazioni ravvicinate tra loro, a stretto contatto con la vegetazione circostante;
- **Interfaccia mista:** strutture o abitazioni isolate, distribuite sul territorio, a diretto contatto con zone popolate da vegetazione arbustiva ed arborea;
- **Interfaccia occlusa:** presenza di zone più o meno vaste di vegetazione circondate da aree urbanizzate (es. parchi, aree verdi).

## COME COMPORTARSI IN CASO DI INCENDIO

### Se si avvista un incendio

- Telefonare immediatamente al 1515 del Corpo Forestale dello Stato oppure al 115 dei Vigili del Fuoco e fornire indicazioni precise, quali: indirizzo ed elementi caratteristici della zona che consentano di raggiungere facilmente il luogo, il numero telefonico dal quale si sta chiamando e, se si tratta di un incendio (vicino al nucleo abitativo), è necessario indicare la presenza di persone in pericolo presenti dentro l'abitazione;
- Allontanarsi dalle fiamme dirigendosi nella parte opposta a quella da cui spira il vento;
- Denunciare chi abbia acceso fuochi in un'area e non soffermarsi a guardare un incendio, rischiando di mettersi in pericolo e di intralciare il lavoro dei soccorsi.

### Se ci si trova circondati dalle fiamme

- Attenendosi al piano di emergenza comunale, seguire le indicazioni ed istruzioni del personale di soccorso;
- Evitare di spostarsi nella parte alta del luogo dove ci si trova, considerando che il fuoco si propaga più velocemente in salita;
- È sconsigliabile allontanarsi da casa, se non è stato prima ordinato dagli enti preposti, ed accertarsi che la via di fuga disponibile sia aperta

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)



## RISCHIO CHIMICO – INDUSTRIALE



Le attività degli stabilimenti industriali, che trattano o detengono per le attività produttive sostanze altamente pericolose, di cui al **Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, n. 105** ("Attuazione della Direttiva 2012/18/CE relativa al controllo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), potrebbero esporre la popolazione e l'ambiente circostante ad incidenti con un elevato impatto ambientale, sociale ed economico. L'incidente rilevante, è "un'emissione, incendio od esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento industriale". Sul territorio di Panicale è presente uno stabilimento industriale:

AZIENDA	ATTIVITÀ	INDIRIZZO	RECAPITI
<a href="#">OLIVI S.P.A.</a>	Commercializzazione di carburanti	Via Leonardo Da Vinci, 19 - 06068 Panicale (Pg)	Sede operativa: 0758355705 Email <a href="mailto:olivigas@tin.it">olivigas@tin.it</a> Pronto intervento: 800 194 350

L'Azienda si occupa del ricevimento, deposito e spedizione di GPL. Sono prevedibili effetti che possono causare incidenti rilevanti all'esterno fino ad un'area massima di 110 metri dai punti di travaso. In caso d'incidente stradale, a seguito di transito di autocisterne, la popolazione e l'ambiente potrebbero essere esposti al rischio di inquinamento ambientale da idrocarburi.

### COME COMPORTARSI IN CASO DI RISCHIO CHIMICO-INDUSTRIALE

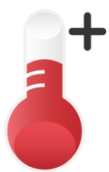
- Se il rischio di contaminazione è elevato, le Autorità responsabili dell'emergenza potrebbero disporre l'evacuazione secondo quanto disposto dal Piano di Emergenza;
- Rifugiarsi in luoghi chiusi per ridurre l'esposizione a sostanze tossiche, chiudere porte e finestre, spegnere i condizionatori ed aeratori evitando l'interscambio d'aria;
- Tenersi costantemente aggiornato con i comuni mezzi di informazione (radio, tv) e seguire le indicazioni fornite dagli organi competenti.

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)

 **PrezzoForte**  
L'e-commerce dai prezzi imbattibili



## RISCHIO CALORE



Il territorio nella stagione estiva, con il raggiungimento di alte temperature, è soggetto a condizioni meteorologiche caratterizzate da importanti ondate di calore. I picchi di calore colpiscono in maniera disomogenea le popolazioni urbane, difatti i soggetti maggiormente a rischio sono: gli anziani, le persone con malattie croniche, i soggetti residenti in aree a basso livello socio-economico e chi vive in condizioni d'isolamento sociale. La Regione Umbria, durante la stagione estiva, pubblica il Bollettino di livello di attivazione emergenza-calore che prevede quattro fasi di attivazione:

- **LIVELLO 0 (Normale):** non sono previste condizioni meteo con aumento di rischio;
- **LIVELLO 1 (Attenzione):** non sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore entro le successive 72 ore;
- **LIVELLO 2 (Allarme):** sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore della durata di almeno 48 ore, nelle successive 72 ore;
- **LIVELLO 3 (Emergenza):** il rischio delle condizioni meteo sono previste per una durata di tre giorni o più consecutivi.

## COME COMPORTRARSI IN CASO DI CALORE

- Evitare l'esposizione all'aria aperta nella fasce orarie più calde della giornata tra le 12 e le 18 ed indossare vestiti leggeri e comodi in fibre naturali, per favorire la traspirazione ed evitare la dispersione di calore;
- Bere molta acqua e fare bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea;
- Accertarsi delle condizioni di salute delle persone attorno a noi, offrire aiuto a parenti ed amici che vivono da soli.

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)



Husqvarna  
Group



## RISCHIO NEVE E GELO



Nel periodo invernale, quando le temperature si avvicinano allo zero, si verificano precipitazioni nevose più o meno intense e persistenti. A seguito della nevicata, se le temperature scendono nettamente al di sotto dello zero, possono formarsi lastroni di ghiaccio sulle strade e marciapiedi con un maggiore rischio sia per l'equilibrio delle persone sia per la stabilità e l'aderenza dei veicoli. Il Dipartimento di Protezione Civile elabora le previsioni meteo a fini di protezione civile e la Regione ha il compito di diramare le allerte per i sistemi locali di protezione civile. Spetta poi ai Sindaci attivare i piani di emergenza, informare i cittadini sulle situazioni di rischio e prendere decisioni circa le azioni da attuare per la tutela della popolazione (Per maggiori informazioni si rimanda al piano neve del Comune di Panicale).

### COME COMPORTARSI IN CASO DI NEVE E GELO

#### Prima

- Tenersi aggiornato sull'evoluzione della situazione meteo, consultando telegiornali, radiogiornali locali e bollettini allerta meteo;
- Procurarsi l'attrezzatura necessaria, da tenere presso la propria abitazione e/o esercizio commerciale, per proteggersi da neve e gelo o verificarne lo stato attuale;
- Tenere catene da neve preferibilmente a montaggio rapido sulla propria auto, o montare pneumatici da neve se si viaggia d'inverno in zone con basse temperature.

#### Durante

- Verificare la capacità di carico della copertura del proprio stabile (abitazione, capannone o simili), l'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli;
- Se nevicata è consigliabile evitare l'utilizzo dell'auto, riducendo il traffico ed il numero dei mezzi su strade ed aree pubbliche si agevoleranno le operazioni di sgombero neve;

#### **Se si è costretti ad utilizzare l'auto, è opportuno seguire regole di buon senso:**

- Mantenere velocità ridotte, evitando manovre brusche e sterzate improvvise, mantenendosi a debita distanza dal veicolo che precede;
- Liberare dalla neve accumulata tutta l'auto e non solo i finestrini, parcheggiare correttamente l'auto in modo da non ostacolare il lavoro dei mezzi sgombraneve;
- Prestare attenzione ai lastroni di neve che durante la fase di disgelo potrebbero staccarsi dai tetti;

#### Dopo

- Dopo una nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi, quindi è fondamentale prestare massima attenzione al fondo stradale guidando con prudenza;
- Se ci si sposta a piedi, è preferibile optare per scarpe antiscivolo per evitare cadute e scivoloni e muoversi con massima cautela.

(Fonte: Dipartimento di Protezione Civile)

## 7. MODELLO GENERALE D'INTERVENTO

Il Modello d'intervento individua le azioni e le strategie da adottare in caso di emergenza, attribuendo singole responsabilità e compiti nei vari livelli di comando e controllo per la corretta gestione di un'emergenza. Il Piano analizza la pianificazione di eventi di tipo "A" per cui la direzione degli interventi avviene a livello comunale. Tuttavia l'attivazione del piano può aversi anche in supporto alla gestione di eventi di tipo "B" (livello provinciale e regionale) e di tipo "C" (livello nazionale) o, ancora, in supporto alle strutture operative dei soccorsi per le maxiemergenze (incidenti rilevanti con rilascio di sostanze pericolose, incidenti navali ed aerei).

### STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

FUNZIONI SUPPORTO/RUOLI	NOMINATIVI	PERSONALE DI SUPPORTO
<b>RESPONSABILE DEL C.O.C.</b>	<b>SINDACO</b>	
<b>Segreteria di coordinamento</b> (Mass Media, informazione e comunicazione Amministrativa)	Ufficio Servizi Amministrativi	Personale della segreteria del Sindaco
Telecomunicazioni e supporto informatico		Azienda esterna (se necessario)
<b>Coordinatore del COC</b> Tecnica valutazione e censimento danni	Ufficio Lavori Pubblici e manutenzione straordinaria	Tecnici del Comune o di enti sovraordinati
Servizi essenziali logistica Tutela Ambientale		
Volontariato		Personale Volontario delle Associazioni attivate
Materiali e mezzi	Ufficio Assetto del territorio e manutenzione ordinaria	Personale dell'Ufficio
Strutture operative, viabilità e trasporti	Ufficio Vigilanza Commercio / Polizia Municipale	Personale Volontario delle Associazioni attivate
Assistenza alla popolazione e attività scolastica	Servizi Sociali / Finanziari / Scolastici / Sportivi	Personale dell'Ufficio e Volontari
Finanziaria		Personale dell'Ufficio

La struttura operativa è coordinata dal **Sindaco** (o da un Assessore da lui delegato), qualificato quale Autorità Locale di Protezione Civile, cui spetta la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, ed è inoltre costituita da tutti quei soggetti che collaborano con il Sindaco.

Per la gestione delle fasi di emergenza e delle criticità derivanti, il Comune si avvale di una struttura di comando e controllo composta da:

- **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**: costituisce la struttura di coordinamento di cui può avvalersi il Sindaco per assicurare una risposta tempestiva e coordinata per il soccorso, l'assistenza alla popolazione, la difesa dell'ambiente e dei beni;

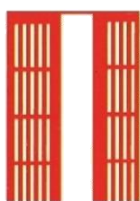


- **Presidio Operativo** (P.O.): attivabile per garantire il monitoraggio sul territorio e coordinare efficientemente gli interventi necessari alla risoluzione delle criticità. Il presidio operativo, considerate le necessità e l'eventuale incremento della criticità, può essere sostituito dal C.O.C.

- **Presidio Territoriale** (P.T.): deputato alla vigilanza sul territorio, con ricognizioni e sopralluoghi delle aree maggiormente esposte al rischio e ad elevata criticità. Ha il compito di valutare la situazione attuale, riferendo elementi utili alla struttura di coordinamento all'uopo attivata (P.O. o C.O.C.)

<b>STRUTTURA E REFERENTE</b>	
Com.te Polizia Municipale	
Personale Tecnico e operai del Comune	
Forze dell'Ordine Strutture Nazionali in sede locale	Da attivare attraverso ufficio UTG Prefettura
Più altri Uffici Comunali / Municipalizzate/ gestori operativi essenziali sul territorio e Referente Associazioni di Volontariato	

# **FA.BELL.serramenti snc** di **BELLUCCI ALBERTO & C**



**INFISSI IN ALLUMINIO**




**LAVORI CON  
PIATTAFORMA  
AEREA**


**AREA Ponzio**  
*immagina progetta realizza*

## AREE E STRUTTURE DI EMERGENZA

Nell'eventualità di un'emergenza è di fondamentale importanza **individuare e raggiungere**:

 **Are di attesa sicura per la popolazione**, dove la stessa può radunarsi a seguito del verificarsi dell'evento (qui i soccorritori addetti faranno il censimento prima dello smistamento in altri luoghi);

 **Are di accoglienza ed aree di ammassamento**, per l'allestimento di tendopoli per la popolazione;

 **Are di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate**, pubbliche e private, dove poter ospitare la popolazione evacuata (es. palestre, palazzetti e scuole).

ELENCO AREE DI PROTEZIONE CIVILE			
N.	FRAZIONE	TIPOLOGIA	INDICAZIONE AREA/INDIRIZZO
1	Panicale	 	Parcheggio Area Camper in via della Repubblica
2	Casalini		Parcheggio Via dei Mandorli
3	Casa Paolinami		Parcheggio
4	Mongiovino		Area Verde del Santuario
5	Tavernelle		Piazza Amendola - Parcheggio delle Poste
6	Missiano		Parcheggio della lottizzazione
7	Colle Calzolaro	 	Area Verde
8	Colle San Paolo	 	Area Verde - Via Amerigo Vespucci
9	Casalini		Area Verde - Via del Lago
10	Tavernelle		Sala Polifunzionale L' Occhio
11	Panicale		Campo sportivo - Via Aldo Moro
12	Tavernelle	 	Parcheggio Piscine in loc. Colonna SP 306

## LE FASI DI GESTIONE DI UN EVENTO

Gli eventi possono suddividersi in **attesi**, previsti mediante strumentazione statistica, tecnologica e scientifica od **improvvisi**, se l'evento si verifica senza preavviso oppure a seguito dell'inefficienza dei sistemi di monitoraggio e preallarme. Abbiamo quindi la seguente classificazione:

- **periodo ordinario**: caratterizzato da attività di routine;

<b>NORMALITÀ</b> (evento non atteso)	Condizione per cui non sono previsti fenomeni rilevanti
---	---

- **periodo di emergenza**: quando i risultati ottenuti dalle fasi di monitoraggio e controllo dei segni precursori segnalano l'approssimarsi di una situazione critica. A seconda della natura e caratteristiche di un evento, sono previste 4 fasi di gestione:

<b>ATTENZIONE</b> (evento atteso)	Condizioni atmosferiche avverse e/o segnalazione di spostamenti mediante letture inclinometriche. <u>Studio precedenti storici e monitoraggio in tempo reale.</u>
<b>PREALLARME</b> (evento imminente)	Superamento soglia "X" predeterminata: incremento intensità evento atmosferico. <u>Indagini strumentali ed attività intensiva sul territorio.</u>
<b>ALLARME</b> (evento in atto)	Superamento soglia "Y" dei limiti di sicurezza imposti dalle fasi precedenti. <u>Passaggio dalla fase di monitoraggio alla fase operativa.</u>
<b>SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA</b>	Attuazione iniziative necessarie per rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.



## BORSA D'EMERGENZA (SAFETY BAG)



Nella fase di prevenzione è fondamentale prepararsi al meglio per ogni possibile ed imminente pericolo, ipotizzando già in anticipo differenti situazioni di difficoltà che potrebbero capitare e di fronte alle quali dovremmo trovarci sempre pronti. La "Safety Bag" è un **Kit di Emergenza**, di medie o grandi dimensioni, perfettamente personalizzabile in base alle differenti situazioni ed esigenze familiari. È fondamentale costruirsi una in anticipo, rispetto al verificarsi dell'emergenza, e tenerla a portata di mano in un luogo sicuro e conosciuto da ciascun membro della famiglia, è infatti necessario coinvolgere tutti i membri della famiglia nella revisione ed aggiornamento periodico dei materiali e beni in esso contenuti. Di seguito la possibile composizione con i materiali da inserirvi all'interno:

<b>ACQUA</b> sufficiente per la famiglia per le prime 24/48 h	
<b>CIBO</b> a lunga conservazione (es. cibo in scatola, barrette energetiche, biscotti etc)	
<b>TORCIA</b> ELETTRICA CON <b>BATTERIE</b> DI RICAMBIO, <b>ACCENDINO</b> , <b>FIAMMIFERI</b>	
<b>RADIO</b> A BATTERIA	
<b>ELEMENTI PER IGIENE PERSONALE</b> amuchina, disinfettanti ed elementi specifici per le donne	
<b>COPERTA ISOTERMICA</b> , <b>INDUMENTI ANTIPIOGGIA</b>	
<b>KIT DI PRIMO SOCCORSO</b> , <b>MEDICINALI PERSONALI</b> <b>INDISPENSABILI</b> E <b>COPIA DELLE RICETTE MEDICHE</b>	
<b>AGENDA TELEFONICA</b> CON NUMERI UTILI DA POTER CONTATTARE, <b>FOTOCOPIE</b> DEI DOCUMENTI D'IDENTITÀ ED ALTRI DOCUMENTI NECESSARI ( <b>TENERLI ALL'INTERNO DI UNA SCATOLA IMPERMEABILE</b> ), <b>PENNA</b> , <b>MATITA</b>	
COPIA DELLE <b>CHIAVI</b> DI CASA E DELL'AUTO	
<b>MAPPA</b> DELLA CITTÀ (per trovare più facilmente le aree di attesa)	

## 8. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Piano Comunale di Protezione Civile multirischio. Volume 1 - Rischio idraulico/idrogeologico, Sismico, Incendi boschivi e d'interfaccia, industriale;

- Piano Comunale di Protezione Civile multi rischio. Volume 2 – Inquadramento generale del Comune;

- Piano Comunale di Protezione Civile multi rischio. Volume 3 – Il Sistema Comunale di Protezione Civile;

- Piano Comunale di Protezione Civile multi rischio. Volume 4 – Gestione dei rischi nel territorio comunale;

- [www.idrografico.regione.umbria.it](http://www.idrografico.regione.umbria.it) (validazione giornaliera dei dati) ;

- Piani di Emergenza Esterni – Stabile Olivi Gas S.p.A. <http://www.prefettura.it/>

- Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/home>;

- Dipartimento della Protezione Civile: <http://www.protezionecivile.gov.it/home>.

### **Croce Rossa Italiana**

#### **Comitato Locale Valnestore**

Via Primo Maggio, 26 - 06068 Tavernelle (PG)

Tel. + 39 075 835 5799

Email [valnestore@cri.it](mailto:valnestore@cri.it)

Pec [cl.valnestore@cert.cri.it](mailto:cl.valnestore@cert.cri.it)

C.F. 94149590542

P.IVA 03366580540



**Croce Rossa Italiana**  
Comitato Valnestore

 **Sito Web** <http://www.cri.valnestore.it/>

 **Facebook** [Croce Rossa Italiana – Comitato Valnestore](https://www.facebook.com/cri.valnestore/)  
(@crivalnestore)

 **Instagram** [cri.valnestore](https://www.instagram.com/cri.valnestore/)

 **Twitter** [@CriValnestore](https://twitter.com/CriValnestore)

**Progetto grafico ed impaginazione:** Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Valnestore  
**ANNO 2019**





Croce Rossa Italiana

12-15 SETTEMBRE 2019  
VALNESTORE - UMBRIA

## CAMPO REGIONALE UMBRIA AREA EMERGENZA E ATTIVITÀ FORMATIVE

*L'Associazione della Croce Rossa Italiana è una Organizzazione di Volontariato, che si prefigge lo scopo dell'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto; posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.*

***Con 19 Comitati e 9 Unità Territoriali la Croce Rossa è presente in tutto il territorio Umbro con oltre 4000 Volontari.***



BY CREATIVITY.COM



**BCC UMBRIA**

CREDITO COOPERATIVO

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

# LA BANCA CHE TI AIUTA A CRESCERE

DA SEMPRE A SOSTEGNO DEL TERRITORIO



**TROVA LA FILIALE PIU' VICINA A TE** | [BCCUMBRIA.IT](https://www.bccumbria.it)

DIREZIONE GENERALE: VIA STRADONE, 49 MOIANO - CITTÀ DELLA PIEVE (PG) SEDE LEGALE: PIAZZA IV NOVEMBRE, 31 PERUGIA

TEL. 075 605040 [INFO@BCCUMBRIA.BCC.IT](mailto:INFO@BCCUMBRIA.BCC.IT)